

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 58-6262

L.R. 23/20. Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie 2020-2022. Misura B.1.4 "Progetti di eccellenza sportiva". Misura straordinaria, 2021-2022, per il sostegno, con riferimento al comparto neve piemontese, all'attività agonistica dei giovani atleti tramite erogazione di contributi ai club agonistici del Comitato F.I.S.I. AOC. Spesa massima di euro 250.000,00.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

il Piemonte con il suo territorio formato per il 52% da montagne con circa 1.400 Km di piste e oltre 50 comprensori sciistici e 280 impianti di risalita, ha una naturale vocazione per gli sport invernali e in particolare per lo sci;

il "movimento" legato agli sport invernali rappresenta uno dei più importanti strumenti per l'indotto economico del territorio montano e in questo quadro gioca un ruolo fondamentale l'attività agonistica, che si compendia in plurime azioni operative (dall'insegnamento tecnico fino al gesto agonistico) e che include anche quelle attività, strettamente connesse e complementari, che permettono di tramutare un praticante in un atleta anche di alto livello;

la fruizione anche agonistica degli impianti di risalita genera, infatti, una forte ricaduta sull'indotto turistico e, più in generale, sull'intero sistema economico locale e sovra-locale della montagna piemontese; come si evince già in una ricerca del 2009 a cura dell'IRES intitolata "Progetto regionale Sistema Neve- Relazione finale" *"ogni euro speso sugli impianti genera circa 10 euro a livello micro sull'economia locale (di cui oltre la metà assorbita dai sistemi di ricezione turistica, in primis gli alberghi) e circa 14 euro a livello macro (considerando ad esempio l'indotto anche sul sistema dei trasporti) Dunque un euro fatturato dagli impianti genera direttamente circa 5/6 euro sul territorio, a cui si aggiunge un valore indiretto (artigianato, edilizia, ecc.) corrispondente ad un moltiplicatore di circa 0,50. Pertanto le ricadute totali si aggirano intorno ai 9 euro stimati in modo prudenziale (in alcune aree e secondo altri dati di spesa, tale ricaduta viene calcolata in 14/15 euro).*

Richiamato che la legge regionale 23/2020, all'articolo 16, sancisce che l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà degli enti pubblici territoriali è aperto a tutti i cittadini ed è garantito, sulla base di criteri oggettivi, a tutti i soggetti che praticano le attività sportive a cui l'impianto è destinato, prevedendo che, se l'ente pubblico territoriale non intende gestire direttamente gli impianti sportivi di sua proprietà, la gestione o il diritto di superficie sono affidati, nel rispetto del decreto legislativo 50/2016, in via preferenziale alle società e associazioni sportive dilettantistiche, iscritte nel registro nazionale del CONI, agli EPS, alle DSA e alle FSN, riconosciuti dal CONI e dal CIP.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, Settore "Sport e Tempo Libero":

la disciplina agonistica dello sci, coordinata dagli Sci club, in quanto Associazioni/Società Sportive dilettantistiche che offrono ai giovani l'opportunità di praticare questo sport su tutto il territorio regionale, viene praticata su piste dedicate, i cui gestori sono, in massima parte, soggetti privati;

tale modalità di accesso agli spazi indispensabili per la pratica dello sport sciistico costituisce una peculiarità del "comparto neve", infatti la maggior parte delle altre discipline sportive viene svolta in impianti di proprietà pubblica (dai dati ISTAT risulta che, su 1181 Comuni piemontesi, il 94% ha uno o più strutture sportive) e, a tal fine, la L.R. 23/2020, agli articoli 16 e 17, disciplina l'affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà pubblica, con l'obiettivo di garantire la massima partecipazione dei soggetti che praticano le attività sportive a cui l'impianto è destinato.

Richiamato che:

la succitata legge regionale 23/2020 sancisce che la Regione Piemonte riconosce la funzione sociale, educativa, formativa ed economica della pratica sportiva e dell'attività fisica – motoria – ricreativa, il suo valore fondamentale per la promozione della crescita umana, il miglioramento degli stili di vita, il benessere psico-fisico, la tutela della salute, lo sviluppo delle relazioni, l'inclusione sociale e la promozione delle pari opportunità;

il Consiglio regionale, con deliberazione n. 70-7674 del 5 maggio 2020, ha approvato il Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2020–2022, modificato con D.C.R. n. 146-12883 del 27 luglio 2021 e con D.C.R. n. 223-10909 del 24 maggio 2022, che contiene le linee guida per coordinare e promuovere gli interventi di politica sportiva da realizzarsi in Piemonte nel triennio indicato;

il citato Programma triennale 2020-2022 stabilisce che:

- in conformità con gli obiettivi, i criteri, le modalità previsti dal medesimo Programma, saranno predisposti e approvati dalla Giunta regionale i provvedimenti di attuazione nei quali vengono individuati: le priorità di intervento e i tempi di realizzazione; i soggetti destinatari dei contributi; le modalità di presentazione delle domande; i criteri di valutazione delle istanze; l'entità massima dei contributi; le spese ammissibili e quelle non ammissibili;
- ciascun provvedimento, in relazione alle specifiche tipologie di intervento e alla disponibilità di risorse, potrà individuare alcuni beneficiari e ambiti o discipline sportive tra quelli complessivamente previsti nelle diverse Misure del medesimo Programma.

Premesso, inoltre, che:

il protrarsi dell'emergenza da COVID-19 per un periodo di oltre due anni ha fortemente danneggiato il sistema sciistico in conseguenza delle sospensioni delle attività sportive e delle mancate aperture degli impianti sciistici;

a detta situazione si sono aggiunti i notevoli rincari del costo dell'energia elettrica e del gas naturale per riscaldamento che, a partire dal 2021, hanno comportato un marcato aumento dei costi necessari a garantire il funzionamento e la fruibilità degli impianti sportivi.

Dato atto che, come da verifiche della sopra citata Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, Settore "Sport e Tempo Libero":

è presumibile che tali aumenti energetici si possano ripercuotere anche sugli sci club, in conseguenza del fatto che i gestori degli impianti, per compensare le maggiori spese, saranno indotti ad aumentare i prezzi degli ski pass e degli affitti richiesti per le piste di allenamento;

il sopra richiamato Programma triennale 2020/2022 contempla, tra le sue misure, diversi interventi per la promozione delle attività fisico-motorie e, in particolare, la Misura B.1. 4 "Progetti di eccellenza sportiva", con la quale la Regione intende aiutare i giovani che presentano capacità e potenzialità di risultati e attitudine alla specifica disciplina sportiva, a trovare un ambiente idoneo e un sostegno economico per il conseguimento di prestazioni elevate. Per sostenere l'atleta occorre che i soggetti sportivi siano messi nella condizione di creare un ambiente idoneo sotto il profilo tecnico, atletico e formativo per il miglioramento delle loro prestazioni sportive.

Richiamato che con D.G.R. 24–2949 del 5 marzo 2021 era stata stabilita, tra le misure di ristoro nell'ambito delle disposizioni di cui alla D.C.R. 119-1257 del 20 gennaio 2021, un contributo una tantum (Misura 2) a fondo perduto pari ad Euro 300.000,00 a favore della F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali) per contribuire al pagamento delle piste da allenamento sostenute dai club, individuando, altresì, i criteri per la sua ripartizione ad opera della F.I.S.I. tra i propri associati.

Preso atto che, con nota prot. n. 18720 del 07/11/2022, il Comitato FISI Alpi Occidentali - espressione territoriale della Federazione Italiana sport invernali a cui compete, così come previsto dallo Statuto, la promozione degli Sport invernali - ha rappresentato all'Amministrazione regionale, come da documentazione agli atti, l'opportunità di riproporre, anche per il 2022, una misura di sostegno ai club agonistici del Comitato Alpi occidentali F.I.S.I. per la copertura dei costi sostenuti per l'utilizzo delle piste da allenamento, rilevando come *"il contributo della Regione Piemonte è pertanto da intendersi quale un indispensabile strumento per sostenere l'attività – degli sci club - e*

più in generale di garantire la sopravvivenza del mondo sportivo”, in particolare di quello giovanile.

Ritenuto, opportuno, in un’ottica di politiche integrate ed in coerenza con le scelte strategiche e di programmazione regionale in materia di promozione dello sport, soprattutto tra i giovani, e con particolare riferimento agli sport invernali ed alle attività sportive di montagna, strettamente connesse al contesto piemontese, promuovere misure di “welfare sportivo” ovvero misure di sostegno per l’esercizio della pratica sportiva in favore dei giovani.

Dato atto che, la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, Settore “Sport e Tempo Libero”:

tenuto conto che per la prossima stagione invernale 2022-2023, è previsto che il costo dell’energia elettrica, così come si evince dai dati pubblicati dal GME - Gestore Mercato Energetici, aumenti ulteriormente e ciò inciderà sui costi degli impianti;

alla luce della situazione peculiare dell’agonismo giovanile nel settore dello sci e, allo stesso tempo, delle criticità in cui versa sistema sciistico, per quanto sopra illustrato, ha delineato i criteri per la definizione di un processo che tramite il sostegno economico ai club agonistici del Comitato Alpi Occidentali F.I.S.I. finalizzato alla parziale copertura dei costi sostenuti per l’utilizzo delle piste di allenamento, per una spesa massima di euro 250.000,00, abbia come esclusivo obiettivo l’attuazione della misura Misura B.1.4 “Progetti di eccellenza sportiva” del richiamato Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l’impiantistica sportiva anni 2020–2022; ha verificato che i suddetti contributi risultano compatibili con le disposizioni in materia di aiuti di stato recate dagli articoli 107 e 108 TFUE, in quanto i soggetti beneficiari sono associazioni prive di scopo di lucro che non svolgono attività di rilevanza economica; dette sovvenzioni, pertanto, risultano prive di effetti sugli scambi e sulla concorrenza tra stati membri.

Ritenuto di approvare, quale misura straordinaria per la stagione sciistica 2021-2022, in conformità al Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l’impiantistica sportiva per gli anni 2020-2022, di cui alla D.C.R. n. 70-7674 del 5.5.2020 e s.m.i. ed ai sensi della legge regionale 23/2020, l’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante i criteri per la definizione di un processo che tramite il sostegno economico ai club agonistici ASD/SSD del Comitato Alpi Occidentali F.I.S.I. per la parziale copertura dei costi sostenuti per l’utilizzo delle piste di allenamento, per una spesa massima di euro 250.000,00, abbia come obiettivo il sostegno, con riferimento al comparto neve piemontese, all’attività agonistica dei giovani atleti svolta sul territorio dagli sci club, nell’ambito della misura Misura B.1.4 “Progetti di eccellenza sportiva” del richiamato Programma triennale.

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura, per l’importo pari ad euro 250.000,00, con le risorse disponibili al capitolo 144401 (Missione 6 Programma 1) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022.

Visti:

il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

la L.R. n. 5 del 29 aprile 2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)”;

la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto “Legge regionale L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

la Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024";

la D.G.R. n. 73 - 5527 del 3.8.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

la Legge regionale 18 novembre 2022, n.18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024";

la D.G.R. n. 89- 6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022 , n.18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nella forma di legge,

delibera

di approvare, quale misura straordinaria per la stagione sciistica 2021-2022, in conformità al Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva per gli anni 2020-2022, di cui alla D.C.R. n. 70-7674 del 5.5.2020 e s.m.i. ed ai sensi della legge regionale 23/2020, l'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante i criteri per la definizione di un processo che tramite il sostegno economico ai club agonistici ASD/SSD del Comitato Alpi Occidentali F.I.S.I. per la parziale copertura dei costi sostenuti per l'utilizzo delle piste di allenamento, per una spesa massima di euro 250.000,00, abbia come obiettivo il sostegno, con riferimento al comparto neve piemontese, all'attività agonistica dei giovani atleti svolta sul territorio dagli sci club, nell'ambito della misura Misura B.1.4 "Progetti di eccellenza sportiva" del richiamato Programma triennale;

di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

di dare atto i contributi di cui al presente provvedimento risultano compatibili con le disposizioni in materia di aiuti di stato recate dagli articoli 107 e 108 TFUE, in quanto i soggetti beneficiari sono associazioni prive di scopo di lucro che non svolgono attività di rilevanza economica; dette sovvenzioni, pertanto, risultano prive di effetti sugli scambi e sulla concorrenza tra stati membri;

di dare atto che il presente provvedimento trova copertura, per l'importo pari ad euro 250.000,00, con le risorse disponibili al capitolo 144401 (Missione 6 Programma 1) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

MISURA STRAORDINARIA PER IL SOSTEGNO, CON RIFERIMENTO AL COMPARTO NEVE PIEMONTESE, ALL'ATTIVITÀ AGONISTICA DEI GIOVANI ATLETI TRAMITE EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI CLUB AGONISTICI ASD/SSD DEL COMITATO ALPI OCCIDENTALI F.I.S.I. PER LA COPERTURA DEI COSTI SOSTENUTI PER L'UTILIZZO DELLE PISTE DA ALLENAMENTO. STAGIONE SCIISTICA 2021/2022.

1. Oggetto della Misura Straordinaria

La presente Misura Straordinaria riconosce, per l'anno 2022, un contributo a sostegno dei club agonistici del Comitato Alpi occidentali FISI per la copertura dei costi sostenuti per l'utilizzo delle piste da allenamento nella stagione sciistica 2021/2022, con la precipua finalità di sostenere, con riferimento al comparto neve piemontese, l'attività agonistica dei giovani atleti.

2. Soggetti destinatari

Il contributo è erogato a favore degli sci club (di seguito anche sodalizi) appartenenti al Comitato FISI Alpi Occidentali (anche nel seguito Comitato o FISI), del Piemonte.

3. Soggetti beneficiari

I giovani atleti iscritti agli sci club (di seguito anche sodalizi) appartenenti al Comitato FISI Alpi Occidentali (anche nel seguito Comitato o FISI), del Piemonte.

4. Risorse finanziarie.

La dotazione finanziaria a disposizione per il perseguimento delle finalità della presente Misura straordinaria è di euro 250.000,00.

Il contributo di cui trattasi è cumulabile con altri contributi o indennità concessi, negli anni 2020-2021, dall'Amministrazione regionale o da altri Enti pubblici.

5. Modalità di ripartizione

La risorse pari a euro 250.000,00 saranno ripartite dalla FISI nel seguente modo:

A) una quota non superiore al 10% del contributo sarà destinata dal Comitato FISi AOC esclusivamente per le spese inerenti lo svolgimento dell'attività tecnico-sportiva finalizzata allo svolgimento dell'attività agonistica giovanile istituzionale;

B) la restante quota del contributo così suddivisa:

- una quota fissa suddivisa in tre fasce, in funzione del numero di tessere FISI in capo ad ogni singolo sodalizio;
- una prima quota variabile calcolata proporzionalmente sul numero di tessere FISI in capo al singolo Club, premiando in modo progressivo e proporzionale la dimensione del sodalizio;
- una seconda quota variabile computata in funzione del punteggio del singolo sodalizio nella cd "Graduatoria generale" stilata annualmente dalla competente Federazione italiana sport

invernali e dalla stessa resa pubblica attraverso il sito istituzionale, ai sensi dell'art. 16 comma 3 dello Statuto federale vigente.

Individuata la ripartizione del contributo per la copertura dei costi connessi all'utilizzo delle piste di allenamento, la FISI provvederà alla comunicazione del prospetto ai singoli sodalizi, i quali a concorrenza dell'importo, fino a quel momento in astratto riconosciuto, saranno tenuti a consegnare al Comitato copia conforme di idonea documentazione fiscale attestante l'avvenuta spesa inerente l'affitto delle piste di allenamento, per un importo almeno pari a quello del contributo assegnato.

Gli sci club individuati dalla FISI quali destinatari del contributo dovranno altresì attestare, in ragione dell'entità del contributo assegnato, che le quote d'iscrizione dei giovani atleti loro iscritti nella stagione sciistica 2021/2022 non hanno subito aumenti rispetto alla stagione precedente, ovvero che gli aumenti, qualora applicati, sono stati contenuti rispetto all'aumento dei costi a carico dei sodalizi e comunque, non correlati all'eventuale aumento dei costi di affitto delle piste per l'allenamento.

6. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Dirigente pro tempore del Settore Sport e Tempo Libero della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport.

7. Liquidazione del contributo.

In esecuzione della presente deliberazione, il Responsabile del Procedimento verserà a FISI un acconto pari al 50% delle risorse indicate al punto 4, contestualmente al provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa.

FISI provvederà alla ripartizione del contributo secondo quanto previsto al punto 5.

Una volta ricevuta la documentazione dai sodalizi inerente alle spese sostenute per l'affitto delle piste di allenamento, FISI trasmetterà adeguata rendicontazione alla Regione Piemonte.

La rendicontazione dovrà includere adeguata documentazione attestante che, in ragione dell'entità del contributo assegnato, le quote d'iscrizione dei giovani atleti iscritti agli sci club nella stagione sciistica 2021/2022 non hanno subito aumenti rispetto alla stagione precedente, ovvero che gli aumenti, qualora applicati, sono stati contenuti rispetto all'aumento dei costi a carico dei sodalizi e comunque, non correlati all'eventuale aumento dei costi di affitto delle piste per l'allenamento.

Esaminata favorevolmente la rendicontazione e verificata l'assenza dell'aumento della quota come indicato nel paragrafo precedente e al punto 5, il Responsabile del Procedimento provvederà a versare il saldo della Misura.

8. Controlli

Potranno essere effettuati controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in almeno il 10% delle domande ammesse; durante i controlli dovrà essere messa a disposizione degli uffici regionali tutta la documentazione attestante la veridicità delle dichiarazioni rese nell'istanza.

Qualora si accerti che il contributo è stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti, con provvedimento del responsabile del procedimento verrà determinata la revoca dal beneficio contributivo, oltre alle conseguenze anche di natura penale al riguardo previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

9. Aiuti di stato

I contributi a valere sulla presente misura sono compatibili con le disposizioni in materia di aiuti di stato recate dagli artt. 107 e 108 TFUE, in quanto i soggetti beneficiari sono associazioni prive di scopo di lucro che non svolgono attività di rilevanza economica; dette sovvenzioni, pertanto, risultano prive di effetti sugli scambi e sulla concorrenza tra stati membri.